

Verona. I Capuleti e i Montecchi al femminile

Articolo di: Alessandro Bravi



[1]

Si chiude con l'opera *I Capuleti e i Montecchi* di **Vincenzo Bellini** la stagione lirica 2012/2013 della **Fondazione Arena di Verona**. Erano 35 anni che mancava da Verona quest'opera che, nel nome, richiama alla mente la storia romanzata dei **due giovani amanti** più famosi nel mondo ed **ambientata a Verona**. L'opera in due atti con musica di Vincenzo Bellini è su **libretto di Felice Romani**, rappresentata in prima assoluta al Teatro la Fenice di Venezia l'11 marzo 1830.

Il libretto costituisce un **adattamento di un precedente melodramma di Romani**, già messo in musica dal compositore marchigiano Nicola Vaccaj. Esso si basa su un'ampia tradizione letteraria italiana (tra cui la nona novella di Matteo Bandello - 1554) dedicata alla **celebre coppia di innamorati veronesi**, e non, come talvolta si legge, sulla tragedia di Romeo e Giulietta di William Shakespeare, all'epoca pressoché sconosciuta in Italia.

L'opera venne composta in poco più di un mese, tanto che Bellini dovette attingere a piene mani da **una sua opera precedente di scarso successo come la Zaira**. Come nella Zaira, la coppia dei protagonisti è affidata a **due voci femminili**, in quanto la parte di **Romeo è interpretata da un mezzo soprano per esaltare la rappresentazione di un amore adolescenziale**.

L'opera vista, **prodotta dalla Fondazione Arena**, si è avvalsa della **direzione d'orchestra di Fabrizio Maria Carminati e della regia del francese Arnaud Bernard**, già conosciuto a Verona per la regia della *Bohème* di Puccini in Arena nel 2005 e per la regia del *Rigoletto* al Teatro Filarmonico nel 2011.

La tendenza dei registi moderni è quella di modificare l'opera cercando di trovare uno spunto di attualità. Non fa eccezione Arnaud Bernard che ha collocato **la scena in una specie di museo o di pinacoteca**, dove, all'alzarsi del sipario, si vedono alcuni operai che spostano, scartano, modificano, attaccano quadri, in previsione di una imminente mostra. Ed è proprio dalla fenditura di uno di questi quadri che escono **i personaggi della storia, tutti vestiti di rosso, secondo le indicazioni di Carla Ricotti**.

Lo spettacolo fa subito presa sul pubblico, sorretto dalla dolce musica di Bellini, eseguita dall'**Orchestra dell'Arena diretta correttamente da Fabrizio Carminati**. Buona la prova delle due voci **Mihaela Marcu nel ruolo di Giulietta e Daniela Pini in quella di Romeo**, come pure quella del **Coro dell'Arena**.

Certo, vedere **scene d'amore interpretate da due donne, lascia un po' perplessi**, tenuto conto che **Romeo dovrebbe impersonare il fascino della giovane virilità**, anche messo a confronto con situazioni che parlano sempre di guerra. Infatti, in passato, la parte di Romeo era stata affidata ad un tenore. Ma ora si è preferito riportare **il ruolo secondo le indicazioni del compositore**.

Verona. I Capuleti e i Montecchi al femminile

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Uno spettacolo molto piacevole, che ha giocato abilmente fra il presente della realtà e il passato della favola, senza mai annoiare, sostenuto dall'intensa musica di Bellini.

Publicato in: GN3 Anno VI 19 novembre 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

[Fondazione Arena di Verona](#) [2]

I Capuleti e i Montecchi

dal 3 al 12 Novembre 2013

Teatro Filarmonico - Verona

Tragedia lirica in 2 atti di

Vincenzo Bellini

Libretto di

Felice Romani

Direttore Fabrizio Maria Carminati

Regia Arnaud Bernard

Scene Alessandro Camera

Costumi Carla Ricotti

INTERPRETI

Capellio Paolo Battaglia

Giulietta Mihaela Marcu

Romeo Daniela Pini

Tebaldo Giacomo Patti

Lorenzo Dario Russo

Orchestra, Coro (diretto da Armando TASSO), tecnici e maestranze della Fondazione Arena di Verona.

- [Teatro](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/verona-capuleti-montecchi-al-femminile>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/capuleti-montecchi>

[2] <http://www.arena.it/>